

**COMUNE DI CALATABIANO**  
**Provincia di Catania**  
**DELIBERAZIONE**  
**DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 28 DEL 01/07/2015**

In esecuzione della presente deliberazione sono stati  
 Emessi i seguenti mandati:

N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di L. \_\_\_\_\_

N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di L. \_\_\_\_\_

Il Ragioniere

**OGGETTO: Approvazione rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2014.**

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **uno**, del mese di **luglio**, alle ore **19,50** e **seguenti**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla **seduta di inizio** (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in **convocazione ordinaria** (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
<b>Trovato</b>	<b>Salvatore</b>	X		<b>Petralia</b>	<b>Antonio Filippo</b>	X	
<b>Turrisi</b>	<b>Salvatore</b>	X		<b>Spoto</b>	<b>Agatino</b>	X	
<b>Franco</b>	<b>Francesco</b>	X		<b>Prestipino</b>	<b>Rosario</b>	X	
<b>Moschella</b>	<b>Antonino</b>	X		<b>Foti</b>	<b>Nunziato</b>	X	
<b>Messina</b>	<b>Rosaria Filippa</b>	X		<b>D'Allura</b>	<b>Silvana Filippa</b>	X	
<b>Ponturo</b>	<b>Vincenzo Massimiliano</b>	X					
<b>Di Bella</b>	<b>Mario</b>	X					
<b>Intelisano</b>	<b>Rosario</b>		X				
<b>Corica</b>	<b>Liborio Mario</b>	X					
<b>Samperi</b>	<b>Salvatore</b>	X					
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 01		Presenti n. 14	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Ponturo Vincenzo Massimiliano, Samperi Salvatore, D'Allura Silvana Filippa.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione entro riportata;

**VISTI** i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Sull'argomento iscritto al secondo punto dell'odierno o.d.g. ed introdotto dal Presidente del consiglio per la relativa trattazione, intervengono:

**PETRALIA ANTONIO FILIPPO** (consigliere "Uniamoci per Calatabiano"): chiede come mai, nella nota a firma del Responsabile dell'area entrate con la quale sono stati trasmessi i residui attivi, non siano stati indicati quelli inerenti al servizio idrico integrato relativi all'annualità 2014.

**PENNINO ROSALBA** (responsabile area economico-finanziaria): informa che, per il 2014, sussiste una precedente comunicazione concernente i residui da competenza e non da residui. L'intervenuta, ricorda, altresì, che, con la contabilità armonizzata, dovranno essere emesse nell'anno 2015 le bollette relative all'annualità 2015 e che l'evenienza che si emetta, ancora, la bollettazione dell'anno precedente (2014) è un'anomalia che si trascina dal 2003.

**PETRALIA ANTONIO FILIPPO** (consigliere "Uniamoci per Calatabiano"): rileva che i consuntivi peccano di fondatezza e che quest'anno per la prima volta, nonostante le dichiarazioni rese in passato, essendo stata evidentemente approfondita la materia, risultano riportati i residui da proventi contravvenzionali, i quali avrebbero contribuito a dare il risultato positivo di amministrazione. Ritiene inattendibile il documento predisposto, rilevando che le somme del recupero evasioni tributarie 2009/2011 siano state utilizzate per fare un bilancio fittizio e per rispettare il patto di stabilità interno, e che le stesse siano infondate così come infondato sarebbe il consuntivo presentato. Segnala, inoltre, l'incremento delle spese correnti, specie di quelle per prestazioni di servizi. Ricorda, infine, che la Corte dei conti avrebbe rilevato, sul consuntivo 2013, diciassette o diciannove criticità, comportanti una deficiarietà assai importante.

**SINDACO**: considera molto preoccupanti gli appellativi usati dal consigliere Petralia ma crede che le cose fittizie le abbia fatte e le dica lui. Afferma che la fotografia dell'ente preso in carico era quella di un comune in stato di pre-dissesto e tiene a precisare di non avere fatto ricorso a consulenti né di aver mai richiesto rimborsi di due euro. Evidenzia che, dopo una bonifica etica e professionale, si intravedono i risultati dei cambiamenti, anche di fronte ad un documento contabile che segnala minori interessi di tesoreria, avanzo economico, minore ricorso ad anticipazione di tesoreria. Piuttosto rammenta il "caso Gentile", in relazione a cui le transazioni sono state fatte anche di notte.

**PENNINO ROSALBA** (responsabile area economico-finanziaria): i proventi contravvenzionali 2014 risultano riportati a seguito di comunicazione della polizia municipale. Tuttavia, informa che, con la nuova contabilità armonizzata, per espressa previsione di legge, essi vadano considerati, invece, solo per cassa. Chiarisce che l'aumento delle spese correnti è dovuto non ad un loro reale incremento bensì all'iscrizione tra le stesse della quota i.m.u. che alimenta il fondo di solidarietà, della quota t.a.s.i. e di una quota relativa ai servizi socio-assistenziali ed, inoltre, che le entrate per evasioni ICI 2009/2010/2011 non sono state utilizzate per finanziare spese.

**PETRALIA ANTONIO FILIPPO** (consigliere "Uniamoci per Calatabiano"): sostiene che gli accertamenti abbiano influito sul patto di stabilità interno.

**PENNINO ROSALBA** (responsabile area economico-finanziaria): evidenzia la presenza di un avanzo di gestione, la riduzione dell'anticipazione di tesoreria, la riduzione dei residui attivi da residui, la riduzione dei residui passivi.

**PETRALIA ANTONIO FILIPPO** (consigliere "Uniamoci per Calatabiano"): domanda che sia rilevato l'ammontare dei residui attivi degli ultimi tre anni.

**PENNINO ROSALBA** (responsabile area economico-finanziaria): si chiede perché degli ultimi tre anni.

**PETRALIA ANTONIO FILIPPO** (consigliere "Uniamoci per Calatabiano"): rivolgendosi al responsabile intervenuto, le dice di occuparsi di fare il ragioniere.

**SINDACO**: afferma che siano state piuttosto le somme delle "Acque Bufardo" ad essere state utilizzate per il patto di stabilità interno e rammenta che, in caso di eventuale soccombenza, il Comune possa dichiararsi fallito. Inoltre, lamentando il carattere poco consono dei toni e delle

espressioni usati poco prima lascia l'aula.

MESSINA ROSARIA FILIPPA (capogruppo "Calatabiano nel cuore"): asserisce di condividere quanto affermato dalla rag. Pennino e fa consegna al Segretario Comunale della relazione da quest'ultima elaborata perché venga allegata in uno al presente verbale. Inoltre, coglie l'occasione per ringraziare la predetta dipendente del lavoro svolto e della responsabilità profusa.

PONTURO VINCENZO MASSIMILIANO (consigliere "Calatabiano nel cuore"): ritiene che ciò che si starebbe tentando di ingenerare sia solo confusione totale e considera che fino al 2012 tutto andava bene. Considera che la prima cosa da mantenere sia l'educazione ed il rispetto delle persone e rileva che non vi sia riguardo verso i ruoli.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: si impegna a fare acquisire, per prima cosa, un servizio di resocontazione stenografica dei verbali del consiglio comunale che sia di aiuto anche per il Segretario Comunale. Dice che questa non è certo una bella figura verso la cittadinanza e verso chi viene da fuori.

SPOTO AGATINO (capogruppo "Uniamoci per Calatabiano"): esterna che non sarebbe felice dei 109.000,00 euro di avanzo di amministrazione e precisa di spendere il tempo, pur non essendo un esperto, guardando le carte sicché avrebbe richiesto, non credendo alle informazioni date dall'ufficio, le notifiche degli accertamenti 2009-2010-2011, scoprendo ben centocinquanta ricorsi per sgravi totali, parziali, annullamenti. Si chiede, pertanto, se si recupereranno mai le somme comunicate alla ragioneria. Ricorda, infine, che la Corte dei conti, con riguardo all'esercizio 2013, ha segnalato la carenza di efficacia delle misure correttive e che vi saranno problemi per il futuro. In assenza di ulteriori interventi, il Presidente del consiglio mette ai voti la proposta in oggetto.

Con 06 (sei) voti favorevoli (Corica L. M., Di Bella M., Messina R. F., Moschella A., Ponturo V. M., Samperi S.), 02 (due) contrari (Spoto A., Petralia A.F.) e 06 (sei) astenuti (Trovato S., Turrisi S., D'Allura S. F., Foti N., Franco F., Prestipino R.) su 14 (quattordici) consiglieri presenti e 08 (otto) votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta; richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

#### **DELIBERA**

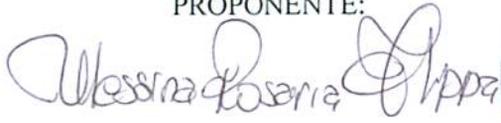
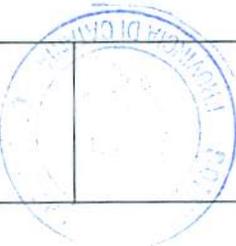
Di approvare la proposta in oggetto.

Subito dopo il Presidente del consiglio, alle ore 21,22, sospende la seduta, che viene ripresa alle ore 21,29.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n. 14 del 05-06-2015

- sottoposta ad approvazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO:** Approvazione Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2014.

PROPONENTE: 		SERVIZIO INTERESSATO: AREA ECONOMICO FINANZIARIA 
--	---	---

**Premesso che:**

- l'art. 151, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 2-quater, comma 6 del D.L. n.154/2008, convertito con modificazioni in L. n.189/2008, dispone che il rendiconto venga deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo;
- l'art.227 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che la dimostrazione dei risultati di gestione avvenga mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio;

**Riscontrato che:**

- il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2014 è stato approvato con deliberazione del C.C. n. 49 del 12.11.2014;
- con deliberazione del C.C. n. 12 del 29.04.2014 è stato approvato il Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2013;
- il Tesoriere dell'Ente ha reso conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2014, secondo quanto prescritto dall'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione di G.M. n. 51 del 29.05.2015 è stata approvata la relazione illustrativa dei dati consuntivi e dello schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 ;

**Vista** la relazione del Revisore del Conti sul rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2014, assunta al protocollo n. 7265 di questo Ente in data 04.06.2015;

**Dato atto che**, in relazione al disposto dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, la presente proposta di deliberazione è stata messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare;

**Ritenuto che** sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, ai sensi degli artt. 151, comma 7, e 227 del D. Lgs. n. 267/2000;

**Visti:**

- il D.P.R. n.194/1996;
- il D. Lgs. n.267/2000;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente regolamento di contabilità.

**Si Propone**

1. **DI APPROVARE**, ai sensi degli artt. 151, comma 7, e 227 del D.Lgs. n. 267/2000, il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, redatto conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. n. 194/1996, e comprendente:
  - Il Conto del Bilancio, di cui all'art. 228 del D.Lgs. n.267/2000, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 Gennaio.....			0,00
RISCOSSIONI.....	1.606.656,63	9.147.426,42	10.754.083,05
PAGAMENTI.....	2.579.052,34	8.175.030,71	10.754.083,05
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE.....			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre.....			0,00
DIFFERENZA.....			0,00
RESIDUI ATTIVI.....	4.203.726,27	3.429.227,38	7.632.953,65
RESIDUI PASSIVI.....	3.571.443,35	3.951.615,53	7.523.058,88
DIFFERENZA.....			109.894,77
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-).....	109.894,77
	--		
	- Fondi vincolati		109.894,77
		- Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
Risultato di amministrazione		- Fondi di ammortamento	0,00
		- Fondi non vincolati	0,00
	--		

- Il Conto Economico, di cui all'art. 229 del D.Lgs. n. 267/2000, con accluso il Prospetto di conciliazione, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.



Il Resp. dell'Area Economico – Finanziaria  
Rag. Rosalba Pennino

**OGGETTO: Approvazione Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2014**

**PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA**

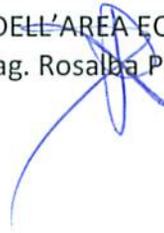
Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art.53, della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art. 1, co.1, lett. l) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48/91, come sostituito dall'art.12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30;
- all'art.7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica e contabile** si esprime parere **favorevole**.

Calatabiano lì, 04.06.2015

IL RESP. DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA  
Rag. Rosalba Pennino





**COMUNE DI CALATABIANO**  
**(Prov. di Catania )**

**\*\*\* Servizi Finanziari \*\*\***

**Tel. 095 7771033 – Fax 095 7771080**  
**ragioneria@comune.calatabiano.ct.it**  
**ragioneria@calatabianopec.e-etna.it**

**All'Ufficio di Segreteria**

**e.p.c.**

**Al Sindaco**

**All'Assessore al bilancio**

**Al Presidente del Consiglio Comunale**

**Al Segretario Comunale**

**OGGETTO: Trasmissione relazione illustrativa dei dati consuntivi e dello schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.**

Si trasmettono, in allegato alla presente, per quanto di competenza i seguenti atti:

- Proposta di deliberazione di G.M. per l'approvazione della relazione illustrativa dei dati consuntivi e dello schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario 2014;
- Conto del Bilancio esercizio 2014 e relativi allegati;
- Relazione illustrativa dei dati consuntivi esercizio finanziario 2014;
- Prospetto di conciliazione;
- Conto economico;
- Conto del patrimonio;
- Relazione economico – patrimoniale al rendiconto 2014;

**Il Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria**

**Rag. Rosalba Pennino**

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA  
COMUNE DI CALATABIANO**

Al Segretario Comunale

E p.c.

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Sede

**Oggetto: Trasmissione parere sullo schema di Rendiconto 2014 e relativi allegati.**

Si trasmette, in allegato alla presente, il parere di cui all'oggetto.

Il Revisore Unico del Conti

Dott. ssa Daniela Samperi

COMUNE DI CALATABIANO  
Ufficio Protocollo  
Protocollo N. 0007265/2015 del 04/06/2015

02

Comune di CALATABIANO

Provincia di CATANIA

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

*– sullo schema di rendiconto per  
l'esercizio finanziario*

**anno  
2014**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA DANIELA SAMPERI

# Comune di CALATABIANO

## Organo di revisione

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
  - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
  - dello statuto e del regolamento di contabilità;
  - dei principi contabili per gli enti locali;
  - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e,

#### PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Calatabiano che forma parte integrante e sostanziale del presente.

Calatabiano lì, 04.06.2015

L'organo di revisione  
Dott.ssa Daniela Samperi

## INTRODUZIONE

La sottoscritta d.ssa Daniela Samperi revisore dei conti nominato con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 08.09.2014:

- ◆ ricevuto in data 01.06.2015 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvato con delibera della giunta comunale n. 51 del 29.05.2015, completo dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel);

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione, il conto economico ed il conto del patrimonio, con unite le carte di lavoro;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16,D.L. 138/2011,c. 26, e D.M.23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

### DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori*

*e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 90.473,06 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2454 reversali e n. 3212 mandati;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto

previsto dall'articolo 195 del TUEL;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca di Credito Coop. di Pachino, reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### Risultati della gestione

#### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			0,00
Riscossioni	1.606.656,63	9.147.426,42	10.754.083,05
Pagamenti	2.579.052,34	8.175.030,71	10.754.083,05
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>0,00</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>0,00</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando la presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>situazione di cassa</b>				
	2011	2012	2013	2014
<b>Disponibilità</b>	13.935.647,15	1.094.929,71	1.108.331,28	959.525,75
<b>Anticipazioni</b>	940.977,43	604.711,33	447.962,51	181.562,58

#### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 450.007,56, come risulta dai seguenti elementi:

<b>risultato della gestione di competenza</b>		
	2014	
Accertamenti di competenza	12.576.653,80	
Impegni di competenza	12.126.646,24	
<b>Saldo avanzo di competenza</b>	<b>450.007,56</b>	

così dettagliati:

<b>dettaglio gestione di competenza</b>		
		<b>2014</b>
Riscossioni	(+)	9.147.426,42
Pagamenti	(-)	8.175.030,71
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	972.395,71
Residui attivi	(+)	3.429.227,38
Residui passivi	(-)	3.951.615,53
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-522.388,15
<b>Saldo avanzo di competenza</b>	<i>[A] - [B]</i>	<b>450.007,56</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Entrate titolo I	1.264.935,79	2.677.253,59	3.555.689,70
Entrate titolo II	1.871.824,45	1.226.073,62	1.327.855,46
Entrate titolo III	701.342,76	852.640,03	1.043.093,34
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>3.838.103,00</b>	<b>4.755.967,24</b>	<b>5.926.638,50</b>
Spese titolo I (B)	3.776.827,04	4.785.150,05	5.442.367,45
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	77.060,40	80.419,69	83.925,50
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-15.784,44</b>	<b>-109.602,50</b>	<b>400.345,55</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>			
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>	126.526,90	79.034,41	74.994,83
Contributo per permessi di costruire	126.526,90	79.034,41	74.994,83
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	110.742,46	34.213,75	25.332,82
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	14.199,75	34.213,75	21.588,30
Altre entrate correnti	96.542,71		3.744,52
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>-64.781,84</b>	<b>450.007,56</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Entrate titolo IV	477.637,03	887.555,03	450.232,33
Entrate titolo V **	91.536,50		
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>569.173,53</b>	<b>887.555,03</b>	<b>450.232,33</b>
Spese titolo II (N)	447.396,16	842.734,37	400.570,32
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>121.777,37</b>	<b>44.820,66</b>	<b>49.662,01</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	126.526,90	79.034,41	74.994,83
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	110.742,46	34.213,75	25.332,82
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>105.992,93</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un **avanzo** di Euro 109.894,77, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			0,00
RISCOSSIONI	1.606.656,63	9.147.426,42	10.754.083,05
PAGAMENTI	2.579.052,34	8.175.030,71	10.754.083,05
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2014</b>			<b>0,00</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	4.203.726,27	3.429.227,38	7.632.953,65
RESIDUI PASSIVI	3.571.443,35	3.951.615,53	7.523.058,88
<i>Differenza</i>			109.894,77
<b>Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2014</b>			<b>109.894,77</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	105.992,93	30.142,57	109.894,77
di cui:			
a) Vincolato			
b) Per spese in conto capitale			
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti		30.142,57	109.894,77
e) Non vincolato (+/-) *	105.992,93		

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>Riscontro risultati della gestione</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2014</b>
Totale accertamenti di competenza (+)		12.576.653,80
Totale impegni di competenza (-)		12.126.646,24
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>450.007,56</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.505.081,92
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.134.826,56
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-370.255,36</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		450.007,56
SALDO GESTIONE RESIDUI		-370.255,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		30.142,57
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014</b>		<b>109.894,77</b>

## Analisi del conto del bilancio

<b>Trend storico gestione competenza</b>				
<b>Entrate</b>		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.264.935,79	2.677.253,59	3.555.689,70
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.871.824,45	1.226.073,62	1.327.855,46
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	701.342,76	852.640,03	1.043.093,34
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	477.637,03	887.555,03	450.232,33
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	3.601.449,07	4.970.283,29	5.555.233,97
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.355.751,08	520.639,55	644.549,00
<b>Totale Entrate</b>		<b>9.272.940,18</b>	<b>11.134.445,11</b>	<b>12.576.653,80</b>
<b>Spese</b>		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	3.776.827,04	4.785.150,05	5.442.367,45
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	447.396,16	842.734,37	400.570,32
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	3.586.972,97	5.050.702,98	5.639.159,47
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.355.751,08	520.639,55	644.549,00
<b>Totale Spese</b>		<b>9.166.947,25</b>	<b>11.199.226,95</b>	<b>12.126.646,24</b>
<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>		<b>105.992,93</b>	<b>-64.781,84</b>	<b>450.007,56</b>
<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>				

### Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Anno 2009	4409,0
SPESE CORRENTI (Impegni)	Anno 2010	4186,0
	Anno 2011	4110,0
	<b>2014</b>	
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	<b>4.235,00</b>	
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	<b>15,07%</b>	
<b>SALDO OBIETTIVO</b> determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	<b>638,21</b>	
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	226,00	
<b>SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)</b>	<b>412,21</b>	
SALDOOBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	425,00	
<b>SALDO OBIETTIVO FINALE (A)</b>	<b>425,00</b>	
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	5.919,00	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	437,00	
<b>Totale entrate finali</b>	<b>6.356,00</b>	
impegni titolo I al netto esclusioni	5.442,00	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	258,00	
<b>Totale spese finali</b>	<b>5.700,00</b>	
<b>Saldo finanziario di competenza mista (B)</b>	<b>656,00</b>	
<b>Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale</b>	<b>231,00</b>	

L'ente ha provveduto in data 31.03.2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

## Analisi delle principali poste

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

<b>Entrate Tributarie</b>			
	2012	2013	2014
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	785.454,00	1.011.480,00	1.011.471,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione		0,00	373.482,93
I.C.I. anni precedenti	1.005,17	64.806,66	49.000,69
T.A.S.I.			102.875,46
Addizionale I.R.P.E.F.	204.000,00	295.000,00	295.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	3.222,94	1.594,95	3.188,18
Imposta di soggiorno	25.659,17		
5 per mille			
Altre imposte		13.936,26	9,50
<b>Totale categoria I</b>	<b>1.019.341,28</b>	<b>1.386.817,87</b>	<b>1.835.027,76</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP			
TARSU/TARES/TARI		880.727,00	1.213.618,26
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	244.721,99	15.658,49	1.157,72
Tassa concorsi		165,28	206,60
<b>Totale categoria II</b>	<b>244.721,99</b>	<b>896.550,77</b>	<b>1.214.982,58</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	392,52	452,31	520,79
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale		391.992,58	504.138,57
Sanzioni tributarie			
altre entrate	480,00	1.440,06	1.020,00
<b>Totale categoria III</b>	<b>872,52</b>	<b>393.884,95</b>	<b>505.679,36</b>

## Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti</b>			
	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	851.342,34	324.792,31	404.963,17
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	946.224,52	875.664,99	803.010,39
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	74.257,59	25.616,32	119.881,90
<b>Totale</b>	<b>1.871.824,45</b>	<b>1.226.073,62</b>	<b>1.327.855,46</b>

## Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

<b>entrate extratributarie</b>			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Servizi pubblici	636.348,88	755.172,74	970.862,83
Proventi dei beni dell'ente	64.955,04	95.236,81	71.539,15
Interessi su anticip.ni e crediti			
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	38,84	2.230,48	691,36
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>701.342,76</b>	<b>852.640,03</b>	<b>1.043.093,34</b>

## Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale e servizi diversi.

<b>dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi</b>				
<b>RENDICONTO 2014</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>
Mense scolastiche	8.234,64	13.532,16	-5.297,52	60,85%
illuminazione votiva	15.081,44	18.603,23	-3.521,79	81,07%
<b>Totali</b>	<b>23.316,08</b>	<b>32.135,39</b>	<b>-8.819,31</b>	<b>72,56%</b>
<b>RENDICONTO 2014</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>
Acquedotto	244.587,34	467.072,39	222.485,05	52,37%

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
	2012	2013	2014
accertamento	66.858,65	73.611,92	261.227,87
riscossione	66.858,65	73.611,92	197.157,29
%riscossione	100,00	100,00	75,47

- L'Ente ha provveduto a devolvere una percentuale *pari* al 50% alle finalità di cui all'art. 208, comma 2, del Dlgs. n. 285/92, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, ecc.

Per l'anno 2014 la parte vincolata risulta destinata con provvedimento della Giunta n.61 del 06.08.2014.

### **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
174.026,89	109.705,41	114.203,54

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata del 65,67%.

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>comparazione delle spese correnti</b>			
<b>Classificazione delle spese correnti</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
01 - Personale	1.581.930,94	1.598.104,97	1.563.366,90
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	119.345,07	180.219,86	173.334,11
03 - Prestazioni di servizi	1.596.647,83	2.302.205,20	2.767.703,70
04 - Utilizzo di beni di terzi	30.763,62	32.825,00	29.539,17
05 - Trasferimenti	190.136,31	445.019,38	643.183,60
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	106.494,60	97.541,93	93.167,94
07 - Imposte e tasse	124.195,49	120.608,79	119.531,65
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	27.313,18	8.624,92	52.540,38
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.776.827,04</b>	<b>4.785.150,05</b>	<b>5.442.367,45</b>

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge

448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>	<b>spesa media rendiconti 2011/2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>
spesa (oneri diretti, oneri riflessi e IRAP) al netto delle componenti escluse	1.581.007,29	1.471.049,40
<b>Totale spese di personale soggetto al limite</b>	<b>1.581.007,29</b>	<b>1.471.049,40</b>
<b>spese per il personale al lordo delle componenti escluse</b>		<b>1.688.237,62</b>
<b>Spese correnti</b>		<b>5.442.367,45</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>		<b>31,02%</b>

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " *il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.*

*In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorava ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."*

## Spesa per il personale:

nd	Voce	Spesa
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato, compreso il segretario comunale(oneri diretti)	1.116.809,66
2	retribuzioni lorde personale a tempo determinato (ausiliari del traffico) (oneri diretti)	18.390,12
3	collaborazioni coordinate e continuative	
4	altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro	
5	spese per il personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto) (Pistorio/Paone) (oneri diretti)	26.481,48
6	somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando (Trischitta/Pennisi) (oneri diretti)	7.447,46
7	incarichi dirigenziali ex art.110 TIEL (Faro/Vecchio) (oneri diretti)	44.578,34
8	Diritti di rogito (oneri diretti)	1.421,48
9	personale uffici di staff ex art.90 TUEL	
10	attività interinale (oneri diretti)	3.014,60
11	oneri contributivi a carico ente personale a tempo indeterminato	305.249,06
12	oneri contributivi a carico ente personale a tempo determinato (ausiliari del traffico)	5.749,94
13	oneri contributivi a carico ente personale utilizzato in convenzione (Paone/Pistorio)	7.124,60
14	oneri contributivi a carico ente personale a comando (Trischitta/Pennisi)	2.222,55
15	Oneri contributivi a carico ente diritti di rogito	338,31
16	oneri contributivi a carico ente personale ex art.110 TUEL (Faro/Vecchio)	12.583,71
17	Oneri contributivi a carico ente attività lavorativa interinale	1.600,00
18	IRAP personale a tempo indeterminato	94.227,97
19	IRAP a tempo determinato (ausiliari del traffico)	1.594,25
20	IRAP personale in convenzione (Pistorio/Paone)	2.376,33
21	IRAP personale a comando (Trischitta/Pennisi)	640,53
22	IRAP personale ex art.110 (faro/Vecchio)	3.815,15
23	IRAP diritti di rogito	120,82
24	IRAP lavoro interinale	46
25	Buoni pasti	
26	rimborso spese per missioni	5.322,20
27	Fondo previdenza e credito finanziato proventi CDS	4.648,64
28	Oneri assicurativi diversi	471,52
<b>29</b>	<b>TOTALE SPESA PER IL PERSONALE (voci da 1 a 28)</b>	<b>1.666.274,72</b>
		A DETRARRE:
30	spese per straordinario elettorale	
31	spese sostenute per categorie protette	125.930,09
32	spese per il personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati o regione (LR n.17/90)	34.199,64
33	spese per missioni	5.322,20
34	spese pers. comandato o utilizzato in conv. da altre amministrazioni per il quale è previsto il rimb. a carico dell'Ente utilizzatore	
35	progetto P.M. finanziato con proventi CDS	
36	Incentivi per la progettazione	1.982,19
37	diritti di rogito	1.880,61
38	Censimento della popolazione	
39	Incentivi evasioni ICI	25.910,59
<b>40</b>	<b>TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da 30 a 39)</b>	<b>195.225,32</b>
<b>41</b>	<b>SPESA DI PERSONALE ANNO 2014 (voce 29-voce40)</b>	<b>1.471.049,40</b>

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni			
	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	42	41	40
spesa per personale	1.686.689,11	1.725.107,15	1.688.237,62
spesa corrente	3.776.824,04	4.785.150,05	5.442.367,45
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>40.159,26</b>	<b>42.075,78</b>	<b>42.205,94</b>

## Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	fondo 2010	fondo 2014
Risorse stabili	136.782,56	115.889,43
Risorse variabili soggetti al limite	34.133,47	34.043,92

L'organo di revisione ha accertato che il Fondo risorse decentrate 2014 rispetta i vincoli previsti dalla legge.

L'organo di revisione ha accertato altresì, che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha affidato incarichi di collaborazione autonoma.

### Spese di rappresentanza

In particolare le somme impegnate nell'anno 2014 rispettano i limiti disposti dalle normative vigenti, come di seguito dimostrato:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione	Limite	impegni 2014	sforamento
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	8.439,28	80,00%	1.687,86	946,83	0,00

*(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).*

### "Fondo svalutazione crediti"

Il fondo svalutazione crediti di € 109.894,77 confluito nell'Avanzo di amministrazione come quota vincolata è pari al 20,17% dei residui attivi del titolo I e III ante 2009, ed è conforme a quanto disposto dall'art.3 bis del D.L. n. 16/2014 convertito con modificazione dalla legge n.68/2014.

## **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2014 ammonta ad euro 59.936,12.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,01%.

## **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che le spese in conto capitale sono state così finanziate:

<b>SPESE IN C/ CAPITALE</b>	400.570,32
<b>MEZZI PROPRI</b>	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
ALIENAZIONE	1.134,00
CONCESSIONE DI BENI cimiteriali	13.307,29
PROVENTI PERMESSO DI COSTRUZIONE	26.250,00
PROVENTI PERMESSO DI COSTRUZIONE	12.958,71
PROVENTI CONTRAVV.	21.588,30
ENTRATE TRIBUTARIE	3.744,52
ENTRATE TIT. I°,II° E III°	
TOTALI (1)	78.982,82
INCIDENZA SUL TOTALE SPESE C/CAPITALE	19,72
<b>MEZZI DI TERZI</b>	
TRASF. STATALI	0,00
TRASF. CAP. DALLA REGIONE	246.587,50
TRASF. CAP. DALLA REGIONE	75.000,00
MUTUI	
ENTRATE TIT. IV REG.CONTR.BIBLIOTECA	0
TOTALE (2)	321.587,50
INCIDENZA SUL TOTALE SPESE C/CAPITALE	80,28
TOTALE	400.570,32
	100,00%

## **Indebitamento e gestione del debito**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	1,54%	1,33%	1,01%

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente ha ottenuto nel 2014, ai sensi dell'art.32, del D.L. n.66/2014 convertito con modificazioni dalla L. n.89/2014 e dell'art. 3, del Decreto MEF del 15 luglio 2014, una anticipazione di liquidità di euro 875.589,09 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti di anni trenta.

L'anticipazione è stata rilevata al titolo V delle entrate e nella spesa al titolo III tra i rimborsi di prestiti. (vedi deliberazione n.65/2013 della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Liguria)

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2014 i contratti di locazione finanziaria.

## Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL con determinazione del Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria n. 413 del 27.05.2015.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui							
Residui attivi							
Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	2.627.099,51	745.380,76	131.832,10	1.749.886,65	66,61%	1.592.949,22	3.342.835,87
Titolo II	1.005.326,28	413.765,38	569.039,84	22.521,06	2,24%	549.261,30	571.782,36
Titolo III	1.623.120,46	321.846,93	209.783,80	1.091.489,73	67,25%	851.121,97	1.942.611,70
<b>Gest. Corrente</b>	<b>5.255.546,25</b>	<b>1.480.993,07</b>	<b>910.655,74</b>	<b>2.863.897,44</b>	<b>54,49%</b>	<b>2.993.332,49</b>	<b>5.857.229,93</b>
Titolo IV	499.506,16	28.008,46	158.152,12	313.345,58	62,73%	41.250,00	354.595,58
Titolo V	443.249,74	81.588,72		361.661,02	81,59%	382.968,59	744.629,61
<b>Gest. Capitale</b>	<b>942.755,90</b>	<b>109.597,18</b>	<b>158.152,12</b>	<b>675.006,60</b>	<b>71,60%</b>	<b>424.218,59</b>	<b>1.099.225,19</b>
Servizi c/terzi Tit. VI	1.117.162,67	16.066,38	436.274,06	664.822,23	59,51%	11.676,30	676.498,53
<b>Totale</b>	<b>7.315.464,82</b>	<b>1.606.656,63</b>	<b>1.505.081,92</b>	<b>4.203.726,27</b>	<b>57,46%</b>	<b>3.429.227,38</b>	<b>7.632.953,65</b>
Residui passivi							
Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	2.995.419,65	1.658.714,74	552.240,56	784.464,35	26,19%	2.032.221,73	2.816.686,08
C/cap.le Tit. II	2.683.588,07	409.966,73	575.606,84	1.698.014,50	63,27%	400.570,32	2.098.584,82
Rimb. Prest. Tit. III	992.965,47	453.710,60		539.254,87	54,31%	1.440.120,26	1.979.375,13
Servizi c/terzi Tit. IV	613.349,06	56.660,27	6.979,16	549.709,63	89,62%	78.703,22	628.412,85
<b>Totale</b>	<b>7.285.322,25</b>	<b>2.579.052,34</b>	<b>1.134.826,56</b>	<b>3.571.443,35</b>	<b>49,02%</b>	<b>3.951.615,53</b>	<b>7.523.058,88</b>

Risultato complessivo della gestione residui	
Maggiori residui attivi	0,00
Minori residui attivi	-1.505.081,92
Minori residui passivi	1.134.826,56
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-370.255,36</b>

Analisi anzianità dei residui							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	409.827,81	179.039,22	316.859,74	230.347,19	613.812,69	1.592.949,22	3.342.835,87
Titolo II	585,98	1.020,65	0,00	18.920,63	1.993,80	549.261,30	571.782,36
Titolo III	413.673,48	106.483,72	75.046,61	140.421,79	355.864,13	851.121,97	1.942.611,70
Tot. Parte corrente	824.087,27	286.543,59	391.906,35	389.689,61	971.670,62	2.993.332,49	5.857.229,93
Titolo IV	726,13	0,00	10.692,46	0,00	301.926,99	41.250,00	354.595,58
Titolo V	36.023,69	315.689,55	0,00	9.947,78	0,00	382.968,59	744.629,61
Tot. Parte capitale	36.749,82	315.689,55	10.692,46	9.947,78	301.926,99	424.218,59	1.099.225,19
Titolo VI	185.337,33	5.233,99	158.220,90	315.103,90	926,11	11.676,30	676.498,53
<b>Totale Attivi</b>	<b>1.046.174,42</b>	<b>607.467,13</b>	<b>560.819,71</b>	<b>714.741,29</b>	<b>1.274.523,72</b>	<b>3.429.227,38</b>	<b>7.632.953,65</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	250.089,32	43.540,29	39.272,28	127.122,06	324.440,40	2.032.221,73	2.816.686,08
Titolo II	279.308,28	315.911,75	54.894,44	268.955,42	778.944,61	400.570,32	2.098.584,82
Titolo III	0,00				539.254,87	1.440.120,26	1.979.375,13
Titolo IV	65.128,09	1.138,76	4.180,98	473.620,24	5.641,56	78.703,22	628.412,85
<b>Totale Passivi</b>	<b>594.525,69</b>	<b>360.590,80</b>	<b>98.347,70</b>	<b>869.697,72</b>	<b>1.648.281,44</b>	<b>3.951.615,53</b>	<b>7.523.058,88</b>



*PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

#### ***Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale***

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta sette su dieci dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

#### ***Resa del conto degli agenti contabili***

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. Si specifica che l'agente contabile Riolo Franco ha reso il conto con nota prot. n. 1883 del 08.02.2015.

## *PROSPETTO DI CONCILIAZIONE*

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>				
		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	3.929.605,32	4.807.866,90	5.975.483,04
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	3.749.111,87	4.790.507,25	5.415.946,82
<b>Risultato della gestione</b>		<b>180.493,45</b>	<b>17.359,65</b>	<b>559.536,22</b>
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			-1.764,71
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>180.493,45</b>	<b>17.359,65</b>	<b>557.771,51</b>
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-106.494,60	-97.541,93	-93.167,94
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-565.197,66	591.317,72	-681.036,80
<b>Risultato economico di esercizio</b>		<b>-491.198,81</b>	<b>511.135,44</b>	<b>-216.433,23</b>

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>quote di ammortamento</b>		
<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
184.582,16	171.274,27	206.680,90

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo"

dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24.*) o minusvalenze (*voce E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO			
<b>Attivo</b>	31/12/2013	<b>Variazioni da conto finanziario/da altre cause</b>	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	50.438,53	-12.769,71	37.668,82
Immobilizzazioni materiali	4.976.134,94	72.537,90	5.048.672,84
Immobilizzazioni finanziarie	537.037,87	-117.402,27	419.635,60
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>5.563.611,34</b>	<b>-57.634,08</b>	<b>5.505.977,26</b>
Rimanenze			0,00
Crediti	7.390.254,99	337.988,83	7.728.243,82
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide			0,00
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>7.390.254,99</b>	<b>337.988,83</b>	<b>7.728.243,82</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>2.326,46</b>	<b>-1.021,04</b>	<b>1.305,42</b>
			0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>12.956.192,79</b>	<b>279.333,71</b>	<b>13.235.526,50</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>2.683.588,07</b>	<b>-585.003,25</b>	<b>2.098.584,82</b>
<b>Passivo</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>5.895.153,83</b>	<b>-216.433,23</b>	<b>5.678.720,60</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>888.651,70</b>	<b>-243.047,44</b>	<b>645.604,26</b>
Debiti di finanziamento	1.570.653,08	-83.925,50	<b>1.486.727,58</b>
Debiti di funzionamento	2.995.419,65	-178.733,57	<b>2.816.686,08</b>
Debiti per anticipazione di cassa	992.965,47	986.409,66	<b>1.979.375,13</b>
Altri debiti	613.349,06	15.063,79	<b>628.412,85</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>6.172.387,26</b>	<b>738.814,38</b>	<b>6.911.201,64</b>
<b>Ratei e risconti</b>			<b>0,00</b>
			0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>12.956.192,79</b>	<b>279.333,71</b>	<b>13.235.526,50</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>2.683.588,07</b>	<b>-585.003,25</b>	<b>2.098.584,82</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio

contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella voce "*crediti di dubbia esigibilità*" sono compresi i crediti inesigibili ( *e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

#### B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

#### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

### **PASSIVO**

#### A.Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

#### B.Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite, a conto economico verranno rilevate le quote di ammortamento per la parte del valore del cespite non coperta da contributi.

#### C. I.Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

#### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo

I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

## **CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

L'organo di revisione, tenuto conto del consistente ammontare dei residui attivi relativi al titolo I (ICI/TARSU) ed al titolo III (servizio idrico integrato), invita il responsabile dell'Area tributi a monitorare costantemente l'andamento della relativa riscossione e soprattutto ad attivarsi con il concessionario della riscossione al fine di velocizzare le procedure di riscossione coattiva.

Si prende atto che l'Ente ha provveduto, con approfondito ed organico esame, alla ricognizione in ordine alla sussistenza dei residui ed al loro mantenimento in bilancio in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili in vigore.

Con riferimento all'anticipazione di cassa si evidenzia la riduzione dell'esposizione debitoria nei confronti del tesoriere a chiusura esercizio 2014 rispetto alle precedenti annualità.

Si raccomanda, comunque, di porre in essere ogni provvedimento utile a migliorare ulteriormente la situazione di cassa dell'Ente.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere **FAVOREVOLE** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott.ssa Samperi Daniela



COMUNE DI CALATABIANO  
(Provincia di Catania)  
UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO  
Piazza Vittorio Emanuele, n. 32 – 95011 Calatabiano  
Tel. 095 7771039 – Fax 095 7771080  
E-mail: [presidenteconsiglio@comune.calatabiano.ct.it](mailto:presidenteconsiglio@comune.calatabiano.ct.it)

Al Sindaco – Dr. Giuseppe Intelisano

SEDE

→ Al Segretario Comunale – Dr.ssa Concetta Puglisi

SEDE

Al Responsabile dell'Area Amm.va – Comm. i.s. Carmelo Paone

SEDE

Al Responsabile Ufficio di Segreteria – Sig.ra Adelaide Valentino

SEDE

**OGGETTO:** VERBALE COMMISSIONE CONSILIARE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI, FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL 29.06.2015 ORE 19:00.

L'anno 2015, addì 29 del mese di giugno alle ore 19:15, a seguito di regolare convocazione giusta nota prot. Gen. n. 8305 del 25.06.2015, inviata ai singoli componenti la Commissione in oggetto, presso l'Ufficio di Presidenza del Consiglio, ubicato al piano primo del Palazzo Municipale del Comune di Calatabiano, si procede alla discussione del seguente O.d.g.:

1. Approvazione Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2014;
2. Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 co. 1 Lett. A) del D. Lgs 267/2000 - TUEL.

I convocati della seduta sono i Consiglieri di maggioranza Messina Rosaria Filippa, Di Bella Mario e il Consigliere di minoranza Prestipino Rosario in qualità di componenti della Commissione in oggetto. Sono presenti i Consiglieri Di Bella Mario e Prestipino Rosario, mentre risulta assente il Consigliere Messina Rosaria Filippa. Verbalizza il presidente della Commissione Consiliare Dr. Salvatore Trovato. **Dopo lunga e dettagliata discussione sui due punti iscritti all'O.d.g. il presidente pone ai voti le proposte e mentre il Consigliere Di Bella Mario esprime parere favorevole in merito al primo punto e si riserva di esprimere il parere sul secondo punto iscritto all'O.d.g. in sede di Consiglio Comunale; i Consiglieri Prestipino Rosario e Salvatore Trovato si riservano di esprimere il parere su entrambi i punti in sede di Consiglio Comunale.** Alle ore 19:40 si dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE

Dr. Salvatore Trovato 

I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE CONSILIARE

Sig.ra Messina Rosaria Filippa ASSENTE

Sig. Di Bella Mario 

Sig. Prestipino Rosario 



## GRUPPO CONSILIARE

### “UNIAMOCI PER CALATABIANO”

DICHIARAZIONE DA INSERIRE A VERBALE DEL 2° PUNTO ALL’O. D. G. AVENTE AD OGGETTO “ APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L’ESERCIZIO FINANZIARIO 2014” DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 01.07.2015

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

non possono rilevare il ritardo con il quale, quest’anno, si è proceduto all’approvazione da parte della Giunta Comunale dello schema di rendiconto della sua gestione 2014, effettuata solo il 29 maggio scorso, che ha causato i due mesi di ritardo rispetto i termini del 30 aprile fissati dalla legge, per la sottoposizione della proposta alla seduta odierna di consiglio comunale.

Passando, poi, all’esame della documentazione allegata alla proposta di deliberazione, costituente il rendiconto 2014, evidenziamo quanto appresso indicato.

**Per la prima volta, dopo le nostre ripetute segnalazioni effettuate per i consuntivi passati (2012- e 2013), il rag. Pennino ha introdotto nella propria determinazione di riaccertamento dei residui dell’esercizio finanziario 2014 (Determina Area E.F. n. 413 del 27.05.2015), i proventi del codice della strada non incassati, per un’ammontare di 197.157,02. Non possiamo non evidenziare che lo stesso Responsabile dell’Area ragioniere Pennino, a seguito delle nostre contestazioni sulla mancata introduzione di questi residui attivi nei due consuntivi precedenti, abbia dichiarato sempre come (vedasi il verbale della delibera di C.C. n. 17 del 30.04.2013) “.. *i proventi contravvenzionali non sussistendo essi in contabilità, non richiedono alcun riaccertamento*”.**

Questo ci fa capire come la gestione economico finanziaria dell’Ente sia poco “ortodossa” e con aspetti di forte arbitrarietà nell’elaborazione ed inserimento dei dati consuntivi.

**Se questo aspetto, quest’anno sembra essere stato risolto, tuttavia, permangono delle forti criticità sui “conti” presentati dall’amministrazione Intelisano.**

In primis, i numeri relativi agli accertamenti per l’evasione tributaria ICI 2009-2010-2011 che hanno subito nel tempo una loro evoluzione. Infatti, in una prima fase, l’ufficio comunale tributi comunica all’ufficio ragioneria, con la nota prot. 10503 del 11.08.2014, poi con nota prot. 12629 del 29.09.2014 e con nota prot. n. 12727 del 30.09.2014 le previsioni di entrata tributaria ed extratributaria, per complessivi € 402.339,00; poi, lo stesso ufficio tributi, con le note prot. 16585 del 16.12.2014 e prot. n. 16855 del 22.12.2014, incrementava le somme sino ad un totale complessivo di 551.860,24; adesso, nel conto consuntivo quelle somme relative all’evasione tributaria ICI 2009/2011, di cui sia il responsabile dell’area tributi che quello dell’area economico finanziaria hanno dichiarato essere state compiutamente accertate, si sono ulteriormente incrementate di circa 37 mila euro, tanto da ammontare ad un totale di € 588.540,06, così come comunicato dal sig. Brazzante con la nota prot- 5392 del 28.04.2015. A parte il “gioco” dei numeri

adottato dal responsabile con tanta tranquillità, la cosa che da tempo diciamo e abbiamo scritto e rilevato ( anche in occasione della scorsa approvazione del bilancio 2014) è che quelle somme utilizzate prima per far pareggiare il bilancio 2014, poi per giungere al rispetto del patto di stabilità 2014, siano del tutto infondate, in quanto relative a dei cosiddetti accertamenti non rispettosi della normativa in materia e dei principi contabili della finanza pubblica.

Infatti per il recupero dell'evasione ICI 2009/2011, l'ufficio tributi ha spedito gli avvisi di accertamento molto tardivamente, praticamente a fine d'anno ed essi non potevano essere considerati definitivi (certi, definitivi, liquidi ed esigibili) in quanto con riferimento alla fine dell'anno, mancava materialmente il periodo di tempo necessario per la eventuale proposizione di un legittimo ricorso da parte dei contribuenti. Non parliamo, poi, per quegli avvisi che non sono stati notificati, per errori dell'indirizzo del nominativo del destinatario o di quelli che non sono stati notificati per irreperibilità del destinatario, per avvenuto cambio di indirizzo, per rifiuto ad accettare la raccomandata, casi che seguono quelle procedure postali, con la cartolina imbucata per avvisare l'avvenuto deposito della raccomandata e l'obbligo dell'invio di una raccomandata con ricevuta di ritorno per avvisare il destinatario sia della giacenza della prima raccomandata sia che, nel caso non venga ritirato il plico raccomandato, l'avviso di accertamento si intende parimenti notificato alla data della sua spedizione, tutte procedure e tempistiche che hanno determinato il superamento certo della fine del 2014 (esercizio finanziario in cui è sorto il diritto di credito), termine entro il quale quegli importi avrebbero dovuto ottenere la loro definitività.

A conferma di quanto sopra esposto, il Responsabile dell'Area tributi, con nota prot. n.4763 del 14.04.2015, su Ns precedente richiesta, ha dichiarato che:

- per il 2009, i 687 provvedimenti disposti dall'ufficio sarebbero stati tutti notificati ai contribuenti, senza essere pervenuto alcun ricorso e senza aver annullato nessun provvedimento;
- per il 2010, i 750 provvedimenti disposti dall'ufficio sarebbero stati tutti notificati ai contribuenti, con un solo ricorso pervenuto e due soli provvedimenti annullati;
- per il 2011, i 866 provvedimenti disposti dall'ufficio sarebbero stati tutti notificati ai contribuenti, con un solo ricorso pervenuto e due soli provvedimenti annullati.

Statisticamente è molto improbabile che i provvedimenti inviati vengono totalmente notificati ai contribuenti, per questo i sottoscritti hanno successivamente effettuato delle verifiche negli uffici comunali tanto da accertare, invece, che tantissime raccomandate sono ritornate indietro per errori di indirizzo o di nominativo del destinatario, così anche diverse decine di raccomandate non sono state recapitate perché il destinatario non era reperibile. Inoltre, abbiamo accertato che un numero di circa 130-150 sono stati i ricorsi, di sgravio totale, parziale o annullamento degli avvisi di accertamento ICI 2009 -2011! Tutti questi dati smentiscono quanto dichiarato per iscritto dal responsabile dell'area tributi e cioè che non sarebbero stati presentati ricorsi al comune! Questi ultimi riscontri concorrono parimenti a far ritenere del tutto infondati quegli importi degli accertamenti ICI 2009/2010/2011.

Vogliamo ricordare agli uffici finanziari dell'Ente alcuni principi contabili vigenti per gli enti locali nei quali si stabilisce che *“non è corretto e non rispetta il principio della veridicità, l'accertamento di somme ove non si siano perfezionate le condizioni per portare i crediti a conoscenza dei terzi nei modi che si rendono necessari per avere titolo alla loro riscossione”*. Ed inoltre, *“l'accertamento avviene sulla base del principio della competenza finanziaria secondo il quale un'entrata è accertabile nell'esercizio finanziario in cui è sorto il diritto di credito e quest'ultimo sia connotato dei requisiti di certezza, liquidità ed esigibilità. Un credito è certo in presenza di un idoneo titolo giuridico in cui esso trova fondamento; è liquido se ne è determinato l'ammontare; è esigibile se sia venuto in scadenza nell'esercizio o, per la riscossione del relativo importo, l'ente abbia autonomamente fissato il versamento nell'anno successivo, ovvero abbia concesso al debitore una dilazione di pagamento che cada negli esercizi successivi”*.

Vogliamo ricordare, inoltre che la notifica degli avvisi di accertamento, si perfeziona per il destinatario solo dal momento in cui lo stesso ne ha legale conoscenza e, nel caso di irreperibilità del destinatario, compiute le procedure di cui all'art.140 del c.p.c.

Pertanto, si ribadisce, che quegli importi da evasione tributaria ICI 2009-2010-2011, avrebbero potuto essere considerati come definitivi e quindi dei veri accertamenti di entrata, allorquando fossero trascorsi almeno i 60 giorni dall'avvenuta notifica, termine entro il quale, ogni soggetto interessato avrebbe potuto impugnare l'atto, cosa che non è stata possibile entro la scadenza dell'anno finanziario di competenza (2014) per tutti gli accertamenti prodotti.

**Sulla base di quanto sopra, considerato che le somme per il recupero dell'evasione tributaria ICI 2009/2011 sono state inserite nel conto di bilancio e hanno contribuito a determinare il risultato di amministrazione, riteniamo che anche quest'anno si riconfiguri una incertezza della parte del risultato di amministrazione derivante dalla gestione dei residui, con l'implicazione del mancato rispetto del principio di veridicità del rendiconto.**

**Inoltre, non possiamo esimerci dal rilevare alcune questioni di carattere politico amministrativo che certificano il totale fallimento dell'attività di governo dell'amministrazione Intelisano, imperniata principalmente sull'aumento indiscriminato della tassazione locale.**

Dalla lettura dell'allegato "Elenco dei residui attivi per anno di provenienza di cui al Conto del Bilancio Esercizio 2014 – Quadro riassuntivo delle Entrate, si legge che i residui attivi per le Entrate Tributarie ed Extra Tributarie dall'anno 2009 al 2011 ( gestione della precedente amm.ne com.le) ammontano ad € 949.294,28; mentre i medesimi residui attivi prodotti nel triennio successivo dal 2012 al 2014 dall'attuale amm.ne com.le ammonta ad € 2.893.053,70!! Cioè il sindaco Intelisano, suggerito dai suoi fidati tecnici, ha determinato oltre il triplo dei residui della gestione di governo precedente.

**Ciò significa che non paga più nessuno e che risulta essere inutile la vessazione dei cittadini con tasse che la gente non riesce più a pagare!!**

Dalla relazione illustrativa dei dati consuntivi 2014, si evince inoltre che:

- Le spese correnti si sono ancora sensibilmente incrementate. Infatti nel 2014 risultano pari a € 5.442.367,45, mentre nel 2013 risultavano essere pari a € 4.785.150,05, con una differenza di circa 657 mila euro!! In particolare si evidenzia l'incremento della voce spese per prestazioni di servizi attestatasi ad € 2.767.703,70 nel 2014; mentre ad € 2.302.205,20 nel 2013, con un incremento di circa 500 mila euro, spese che per una gestione oculata de Comune andrebbero invece ridotte di anno in anno, ma che invece l'amministrazione in carica non fa altro che aumentare, in barba ai contribuenti locali che si vedono aumentare le tasse a fronte di servizi sempre più scadenti!

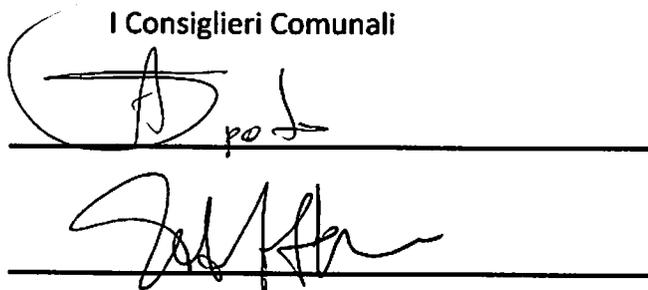
Quanto sopra esposto risulta essere il risultato della gestione della finanza locale, il cui rigore è tanto decantato dal Sindaco Intelisano, che in sintesi si risolve nel motto di governo "AUMENTIAMO LE TASSE COSI' CONTINUIAMO A SPENDERE SEMPRE DI PIU'".

Evidenziamo, infine, le continue contestazioni operate dalla Corte Dei Conti della Regione Sicilia nei confronti della gestione economica del Comune di Calatabiano. Infatti con la nota prot. 47328281 del 15.05.2015 allegata all'ordinanza n. 113/2015 sul rendiconto 2013, assunta al protocollo dell'ente al n. 6454 del 19.05.2015, indirizzata al Sindaco di Calatabiano, è stata rilevata la permanenza di importanti profili di criticità (ben 17!) che certificano la deficitarietà economica strutturale dell'Ente, sia relativamente alla gestione di cassa, sia relativamente alla gestione dei residui, evidenziando, in alcuni casi, nei dati comunicati dall'Ente, delle divergenze rispetto gli importi comunicati precedentemente nei questionari. E poi, riguardo le misure correttive trasmesse con la deliberazione di C.C. n. 14 del 23.03.2015, la Corte dei Conti ammonisce pesantemente il Comune facendo presente che ***"..il persistere delle irregolarità segnalate e l'aggravarsi di determinati profili di criticità denota, allo stato, una carenza di efficacia delle misure correttive adottate dall'ente con una notevole difficoltà nel ripristino degli equilibri di bilancio negli esercizi futuri"***.

Nel ribadire che la politica adottata da questa amministrazione comunale risulta essere del tutto fallimentare e che il Nostro Gruppo Consiliare di Opposizione, non vuole essere complice dell'attività di dissesto economico avviata dal Sindaco Intelisano in questi ultimi anni, dichiariamo di votare contrario alla proposta di deliberazione in oggetto.

Si chiede pertanto di inserire la presente nota scritta al verbale della deliberazione di cui al 2° punto all'o.d.g.

I Consiglieri Comunali



The image shows two handwritten signatures in black ink. The first signature is written above a horizontal line, and the second signature is written below another horizontal line. The signatures are stylized and cursive.



**COMUNE DI CALATABIANO**  
**(Prov. di Catania)**

**\*\*\* Area Economico - Finanziaria \*\*\***

Al Sindaco

All'Assessore al Bilancio

E p. c. Al Segretario Comunale

Al Revisore dei Conti

**Oggetto: Rendiconto di gestione 2014 – Relazione.**

LL.SS.

Preliminarmente occorre specificare che il Rendiconto di gestione 2014 è stato elaborato seguendo le fasi operative preliminari di riscontro e verifica così come prescritto dal "principio contabile n.3" ossia:

- a) riaccertamento dei residui;
- b) operazioni di chiusura dell'esercizio;
- c) verifica del conto degli agenti contabili ;
- d) verifica e parificazione del conto del Tesoriere;
- e) aggiornamento dell'inventario.

ed è stato redatto in conformità alle vigenti prescrizioni di legge.

Nel complesso, occorre evidenziare, che la gestione finanziaria 2014 ha avuto dei risultati positivi relativamente ai punti sotto elencati e che di seguito si analizzano:

- superamento criticità avanzo di gestione;
- accantonamento avanzo al fondo svalutazione crediti come disposto dalle normative vigenti;
- riduzione dell'incidenza percentuale dei parametri di deficitarietà strutturale n.3 e n.4 rispettivamente incidenza dei residui attivi e dei residui passivi;
- incremento del grado di esigibilità dei residui attivi;
- incremento della percentuale di incassi di competenza delle entrate tributarie;
- rispetto parametro deficitarietà strutturale n. 9 incidenza esposizione debitoria nei confronti del tesoriere inferiore al 5%;
- riduzione sia delle spese per il personale dipendente sia delle percentuali di incidenza di tali spese sulla spesa corrente e sulle entrate correnti;
- rispetto obiettivi Patto di stabilità 2014.

## L RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE:

Il risultato di amministrazione (avanzo o disavanzo) è composto dalla somma dei risultati conseguiti nelle gestioni della competenza e dei residui ed è il valore di sintesi della gestione finanziaria dell'Ente.

L'avanzo di amministrazione è un indicatore generale di buona amministrazione, poiché dimostra sostanzialmente il rispetto degli equilibri di bilancio durante la gestione e la copertura delle spese a livello globale di bilancio.

L'esercizio finanziario 2014 di questo Comune si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 109.894,77.

## Il risultato della gestione di competenza:

Si premette che con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli esercizi precedenti e non ancora conclusi (residui anni precedenti).

Il risultato della gestione di competenza, evidenza, nella sostanza, il permanere o meno degli equilibri di bilancio indicati nel bilancio di previsione del medesimo periodo amministrativo. Tale risultato rileva, in particolar modo, la generale copertura finanziaria di tutti gli impegni di spesa assunti nell'esercizio a fronte di tutti gli accertamenti effettuati nel medesimo periodo.

Il risultato della gestione di competenza 2014 di questo Ente evidenzia un avanzo di gestione, ossia un risultato positivo di € 450.007,56 e, tale risultato è certamente un indice di una corretta gestione finanziaria.

Si riporta la dimostrazione del permanere degli equilibri di bilancio in sede di chiusura dell'esercizio finanziario 2014:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>RENDICONTO</b>
		<b>2014</b>
	Entrate titolo I	3.555.689,70
	Entrate titolo II	1.327.855,46
	Entrate titolo III	1.043.093,34
(A)	<b>Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>5.926.638,50</b>
(B)	Spese titolo I	5.442.367,45
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	83.925,50
(D)	<b>Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>400.345,55</b>
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	74.994,83
	- contributo per permessi di costruire	74.994,83
	- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	
	- altre entrate (specificare)	
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	25.332,82
	- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	21.588,30
	ENTRATE GENERICHE	3.744,52
	ENTRATE TRIBUTARIE	0,00
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>		<b>450.007,56</b>

Il risultato della gestione di competenza positivo, sta a significare che non tutti gli accertamenti di entrata sono stati impiegati per il finanziamento della spesa corrente.

Nello specifico, nella tabella seguente, si dimostra che le entrate *una tantum* per evasioni ICI 2009/2010/2011, a parte la quota a destinazione vincolata, non hanno finanziato alcuna spesa e, ciò ha permesso di superare anche la criticità segnalata, in proposito, dalla Corte dei Conti sul rendiconto 2011 che testualmente si riporta:

*"deve sottolinearsi che lo squilibrio rilevato tra le entrate e le spese di carattere non ripetitivo determina il rischio che attraverso le entrate di carattere non ripetitivo vengano finanziate spese correnti di carattere ripetitivo esponendo l'Ente, negli esercizi successivi, a dovere affrontare una spesa corrente sostanzialmente stabile in assenza di tali tipologie di entrate ponendo così a rischio i necessari equilibri di bilancio"*

Dimostrazione della destinazione delle entrate una tantum:

	accertamento	Destinazione vincolata	Differenza positiva non impiegata per finanziare spese correnti
Evasioni ICI 2009/2010/2011	373.482,93	37.348,29	336.134,64
		Avanzo di gestione	450.007,56

#### Il risultato della gestione finanziaria:

Come precedentemente esposto, il risultato di amministrazione (*avanzo o disavanzo*) è composto dalla somma dei risultati conseguiti nelle gestioni della competenza e dei residui.

Il risultato della gestione della competenza (parte corrente e di investimento) fornisce un parametro di valutazione della capacità dell'Ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio (accertamenti).

Il risultato della gestione dei residui offre invece utili informazioni sull'attendibilità e la precisione con cui erano stati assunti gli accertamenti e gli impegni non estinti nei precedenti esercizi. Tale risultato scaturisce dal processo di riaccertamento dei residui attivi e passivi, ovvero dalla verifica, residuo per residuo, delle condizioni previste dal TUEL.

#### ACCANTONAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Il Conto del Bilancio dell'esercizio finanziario 2014 chiude complessivamente con un avanzo di amministrazione di € 109.894,77.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2014 l'Ente, a titolo prudenziale pur in presenza di somme iscritte a ruoli coattivi (e pertanto del titolo giuridico previsto dall'art.189 del T.U.E.L.) ha ritenuto di accantonando l'intero avanzo risultante al Fondo Svalutazione Crediti in conformità alla percentuale prevista dall'art. 6, comma 17, del D.L. n.95/2012, convertito dalla L. n.135/2012, così come modificato dall'art. 3/bis comma 1 del D.L. n.16/2014, convertito con modificazione dalla legge n.68/2014, il quale stabilisce che: " per l'anno 2014, il fondo svalutazione non può essere inferiore al 20 per cento dei residui attivi, di cui al titolo primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni". Il predetto accantonamento ha permesso di superare la criticità segnalata, più volte, in proposito, dalla Corte dei Conti.

**residui attivi al 31.12.2014 antecedenti al 2009 (2008 e precedenti)**

TITOLO I	230.021,67
TITOLO III	314.892,68
<b>Totale residui attivi</b>	<b>544.914,35</b>
Accantonamento avanzo di amministrazione al Fondo svalutazione crediti pari al 20,17%	109.894,77

**LA GESTIONE DEI RESIDUI.**

A seguito dell'entrata in vigore, a decorrere dal 2015, dell'obbligo per tutti gli enti locali di presentare i bilanci secondo i nuovi principi contabili attuando la cd. "Armonizzazione contabile" approvata con D.Lgs. n.118/2011 come integrato e corretto dal D. L.gs. n.126/2014, anche se tale obbligo è stato prorogato dalla Regione Siciliana all'esercizio 2016, L'Ente ha effettuato comunque, oltre al riaccertamento ordinario, anche il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi.

Tale operazione è stata effettuata in modo puntuale ed approfondito da tutti i responsabili e si è conclusa con l'adozione di apposita determina del responsabile dell'area economico finanziaria.

L'analisi attenta delle partite attive e passive del conto 2014 e la conseguente gestione dei residui improntata su criteri di prudenza e correttezza, ha consentito la corretta quantificazione dell'avanzo di amministrazione ed ha reso possibile ottenere un risultato di amministrazione veritiero, in quanto si è accertato per ogni singolo residui attivo e passivo le condizioni per la sussistenza delle condizioni per il loro mantenimento in bilancio.

Ciò ha prodotto dei risultati positivi rispetto agli esercizi precedenti riguardo i parametri di deficitarietà strutturale 3 e 4 come di seguito si espone:

*3 - Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.*

Percentuale di incidenza dei residui attivi da residui	2012	2013	2014
	114,38%	73,92%	68,46%

*4 - Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.*

Percentuale di incidenza dei residui passivi	2012	2013	2014
	62,62%	62,59%	51,75%

### Grado di smaltimento dei residui attivi:

Indica la misura con la quale i residui provenienti dagli esercizi precedenti sono stati riscossi

	2010	2011	2012	2013	2014
Titolo I (entrate tributarie)	20,22%	20,10%	12,80%	23,24%	29,87%
Titolo III (entrate extratributarie)	17,88%	20,88%	19,38%	24,26%	22,77%

Come si evince il grado di esigibilità dei residui è stato incrementato rispetto agli esercizi precedenti per ciò che riguarda le entrate tributarie (ICI/IMU – addizionale comunale).

### LE ENTRATE

Si espongono le percentuali di incasso delle entrate proprie realizzate nell'esercizio 2014 (comprehensive degli incassi realizzati all'inizio dell'esercizio 2015) rapportate agli esercizi precedenti:

	2010	2011	2012	2013	2014
TARSU/TARES /TARI	47,83%	56,38%	40,55%	35,99%	51,26%
ICI/IMU	54,51%	69,89%	66,46%	76,32%	94,20%
ADDIZIONALE COM.LE IRPEF	100,56%	85,85%	33,44%	56,32%	65,85%
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	75,33%	60,73%	55,94%	50,44%	55,05%
TASI					71,76%

### SITUAZIONE DI CASSA

L'esercizio finanziario 2014 si è chiuso con un debito nei confronti del Tesoriere per anticipazione di tesoreria di € 181.562,58, pari al 3,06% rispetto alle entrate correnti.

Ciò ha permesso di rientrare dal parametro di deficitarietà strutturale n. 9 il quale prevede come limite massimo il 5%.

Tale parametro non risultava rispettato già da qualche anno come si evince dalla tabella di raffronto riportata:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Anticipazione non estinta al 31.12	772.803,58	1.044.779,78	940.977,43	604.711,33	447.962,51	181.562,58
Entrate correnti	5.574.188,59	4.379.718,83	4.433.325,12	3.838.103,00	4.755.967,44	5.926.638,50
Percentuale di incidenza	13,86%	23,85%	21,22%	15,75%	9,42%	3,06%
	NON RISPETTATO	RISPETTATO				

Naturalmente l'esposizione debitoria per anticipazione di cassa verso il Tesoriere ha influito sugli interessi passivi maturati, che, come si evince dalla tabella seguente hanno avuto un andamento positivo.

2009	2010	2011	2012	2013	2014
35.458,34	37.660,48	56.474,27	39.693,38	34.100,00	24.233,00

### Spesa per il personale dipendente:

E' stata assicurata la riduzione della spese per il personale dipendente come disposto dalle normative vigenti come di seguito si espone:

#### DIMOSTRAZIONE SPESA PER IL PERSONALE

(valore medio triennio 2011/2013 come disposto dall'art.1, comma 557 quater della L. n.296/2006 come modificato dall'art.3, comma 5 bis, del D.L. n.90/2014 convertito con modificazioni dalla L. n.114/2014)

2011	1.605.802,76	
2012	1.595.229,16	
2013	1.541.989,94	
	<hr/>	
	4.743.021,86	
media:	4.743.021,86/3=	1.581.007,29
Spesa per il personale previsione 2014 (voce 41)		<hr/>
		1.471.342,03
<b>RIDUZIONE DELLA SPESA</b>		<b>-109.665,26</b>

#### INCIDENZA SPESA DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI

impegni spese correnti 2014	5.442.367,45
spesa per il personale 2014 al lordo delle componenti escluse (al lordo delle detrazioni + spese personale partecipate) (1.666.274,72 + 21.962,90)	1.688.237,62
<b>INCIDENZA ANNO 2014</b>	<b>31,02%</b>

#### INCIDENZA SPESA DEL PERSONALE SULLE ENTRATE CORRENTI

Riguardo altresì la spesa per il personale si dimostra il rispetto del parametro di deficitarietà strutturale 6 " *Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)*

accertamenti 2014 entrate correnti al netto del FSC	5.926.638,50
spesa per il personale 2014 al lordo delle componenti escluse	1.688.237,62
<b>INCIDENZA ANNO 2014</b>	<b>28,49%</b>

Inoltre riguardo i parametri di deficitarietà strutturale a chiusura 2014 risultano rispettati sette parametri su dieci, a differenza dei precedenti esercizi nei quali i risultati finali hanno dimostrato il rispetto di quattro parametri su dieci.

#### PATTO di STABILITA'

Anche per l'esercizio 2014 sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità interno. Il saldo finanziario 2014 è stato di € 656.000,00 a fronte di un obiettivo da rispettare di € 425.000,00, registrando pertanto, un ampio margine positivo di € 231.000,00.

Il Resp. dell'Area Economico – Finanziaria  
Rag. Rosalba Pennino



Prot. 7086/1-6-2015

COMUNE DI CALATABIANO  
PROVINCIA DI CATANIA

All'Organo di Revisione economico- finanziaria  
**SEDE**

**Oggetto:** Trasmissione rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2014 ed atti allegati.

Avendo la Giunta Comunale approvato, con deliberazione n. 51 del 29.05.2015, lo schema di rendiconto di gestione in oggetto, la relativa relazione ed ogni altro atto allo stesso connesso, si inoltra la suddetta documentazione per la relazione di competenza, ai sensi dell'art. 51, comma 5, del vigente regolamento di contabilità.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( *Dott.ssa Concetta Puglisi* )

Prot. 4349  
del 05/06/2015



COMUNE DI CALATABIANO  
PROVINCIA DI CATANIA

E, p. c.

Al Presidente del Consiglio

**SEDE**

Al Sindaco

**SEDE**

**Oggetto: rendiconto di gestione esercizio finanziario 2014 .**

Con la presente, si inoltra al Presidente del consiglio lo schema di rendiconto in oggetto e relativi allegati, approvato con deliberazione di n. 51 del 29.05.2015, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, acquisita al prot. n. 7265 del 04.06.2015, per la messa a disposizione dei consiglieri comunali.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(dr.ssa C. Puglisi)

Prot. 7317  
del 05/06/2015



COMUNE DI CALATABIANO  
PROVINCIA DI CATANIA

Ai Sigg. Capigruppo Consiliari  
MESSINA ROSARIA FILIPPA  
SPOTO AGATINO  
D'ALLURA SILVANA FILIPPA  
FRANCO FRANCESCO

LL. SS

Al Consigliere Indipendente  
PRESTIPINO ROSARIO

SEDE

E, p. c.

Al Sindaco

SEDE

Oggetto: rendiconto di gestione esercizio finanziario 2014.

Con la presente, si informano, ai sensi dell'art. 51 del vigente regolamento di contabilità, i capigruppo in indirizzo che, dal giorno **08.06.2015** sino al giorno **29.06.2015**, si trova depositato, presso l'ufficio di segreteria, lo schema di rendiconto in oggetto e relativi allegati, unitamente alla relazione dell'organo di revisione.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

(dr. Trovato Salvatore)

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
(Trovato Ar. Salvatore)

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
(Franco Francesco)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Puglisi dr.ssa Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_, con il n. \_\_\_\_\_ del Registro  
Pubblicazioni.

**Il Messo Notificatore**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,  
dal ..... al .....  
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:**

a) ( ) ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii..  
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

La presente deliberazione è stata trasmessa per  
l'esecuzione all'Ufficio: \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

**Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria**